



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

a.s.2023/2024
Circolare/Disposizione n. 749
Del 04/06/2024

A TUTTI I DOCENTI I.P.

e, p.c.: PERSONALE ATA
SITO WEB

OGGETTO: INDICAZIONI PER GLI SCRUTINI E LA GESTIONE DEL PFI NEL PROFESSIONALE

Pur vigendo il DPR 122/2009 vi è la necessità di adattamento al nuovo riordino dei professionali e alla personalizzazione dei percorsi come da D. Lgs. 61/2017 e dal successivo Regolamento. I Consigli di Classe in fase di scrutinio adotteranno la seguente metodologia:

VALUTAZIONE I.P. CLASSE PRIMA:

Il Consiglio di Classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini.

In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti casi:

- a) lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato;
- b) lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...); lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo;
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC lo ammette alla classe successiva con revisione del P.F.I., prevedendo la partecipazione ad attività mirate al recupero delle carenze riscontrate, finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, quali la partecipazione ad attività di recupero delle carenze riportate nello scrutinio di giugno con accertamento dell'avvenuto superamento delle carenze attraverso prove da svolgersi entro la fine del primo periodo dell'anno successivo.
- d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

La non ammissione alla classe seconda può essere deliberata solo nel caso previsto dalla lettera d) da considerarsi residuale.

FORM DI STESURA DEL P.F.I.:

Il presente P.F.I. viene redatto dal Consiglio di Classe al termine della Fase di Valutazione biennale intermedia anche relativamente alle attività di recupero che sono state proposte nel periodo estivo e agli accertamenti che ne sono seguiti.

Pertanto lo studente risulta:

a)	ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è confermato .
b)	ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
c)	Revisione del PFI e ammissione alla classe successiva con superamento di tutte le carenze o di alcune di esse.

SCRUTINIO FINALE CLASSE SECONDA e SEGUENTI: Valgono le disposizioni previste dal DPR 122/2009, ferma restando la condizione del necessario aggiornamento continuo del PFI per tutte le classi del percorso Professionale. Il Tutor PFI, con il supporto Coordinatore di Classe, curerà la revisione del PFI utilizzando i dati documentati nel registro elettronico e nel verbale di scrutinio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuliana Milana

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)